



INCONTRO 5 OTTOBRE 2024 – GRUPPO DI LETTURA “LIBRI LIBERATUTTI”

– LIBRI INCLUSIVI: ALCUNI IMPERDIBILI-

L'incontro del 5 ottobre 2024 presso la Biblioteca Comunale di Albinea ha segnato la ripresa degli incontri del gruppo di lettura Libri Liberatutti. Siamo state molto felici di vedere diversi volti nuovi! Speriamo di rivedervi tutti i numerosi perché si preannuncia un anno molto interessante. Abbiamo scelto di iniziare parlando di alcuni libri imperdibili che avessero come comune denominatore il fatto di essere inclusivi, in senso volutamente ampio.

Abbiamo parlato di **immaginazione** come condizione essenziale per potersi immaginare un'identità unica e diversa. In questo senso abbiamo proposto anche due libri senza parole che non solo stimolano moltissimo la fantasia ma anche la libera lettura e interpretazione del testo solo per immagini. In questa tipologia di libri non c'è un giusto e uno sbagliato e possono raggiungere diversi tipi di lettori, al di là di barriere (es. linguistica o cognitiva).

Abbiamo poi esplorato alcuni libri che in qualche modo raccontano la **libertà**, anche questa una declinazione importante in termini di inclusività. Spesso sono storie con bambini al centro, anche con un pizzico di irriverenza nei confronti del mondo adulto.

E' stato poi il turno di storie in cui **l'inclusione** diventa un tema abbastanza centrale della trama, più o meno esplicito. Abbiamo riflettuto sul fatto che sono tutte storie di grande qualità, che lasciano spazio all'immaginazione pur trattando un tema abbastanza specifico.

Infine un altro gruppo di libri era accomunato dalla presenza di personaggi o situazioni che possono parlare a una **pluralità** di lettori in base a caratteristiche diverse. A volte non c'è bisogno di “spiegare” ma è semplicemente sufficiente “mostrare” una diversità o una caratteristica per darle visibilità e dignità, e forse un carattere di “normalità”. Pensiamo ad esempio alle minoranze etniche, a diversi tipi di famiglie, a tratti somatici e caratteristiche fisiche personali. Anche questi libri sono caratterizzati da storie innanzitutto belle da godere in sé: gli elementi di inclusività (es. un protagonista di colore) non sono inseriti forzatamente e nemmeno il motore della trama.

Qui di seguito vi lasciamo la bibliografia con i libri raggruppati secondo queste declinazioni appena esposta, speriamo possano ispirarvi nuove letture!

Libertà

“Cavalca la tigre”, Davide Cali, Raul Nito Guridi, Kite Edizioni.

“L'alleanza dei bambini”, Pija Lindenbaum, Terre di Mezzo.

“Il soldatino”, Bellemo, Ruffato, Zoolibri.

Immaginazione

“L'albero”, Iela Mari, Babalibri. (Silent)

“Edmond”, Juliette Binet, Autrement Jeunesse editore. (Silent)

“Posso essere tutto!”, Jimmy Liao, Camlozampa.

“Piccolo blu e piccolo giallo”, Leo Lionni, Babalibri.

Storie di inclusione più esplicite

- “La storia del toro Ferdinando”, Munro Leaf, Eexcelsior.
“Che cos’è la scuola?”, Tortolini, Somà, Terre di Mezzo.
“I cinque malfatti”, Beatrice Alemagna, Topipittori
“Attenti alle ragazze”, Tony Blundell, Il Barbagianni.
“Cosa c’è nella tua valigia?”, Chris Naylor-Ballesteros, Terre di Mezzo.
“Gli altri”, Mattiangeli, Sitja Rubio, Topipittori
“Elmer l’elefante variopinto”, David McKee, Mondadori
“Rosso – una storia raccontata da Matita”, Michael Hall, Il Castoro
“Cik”, Sebastian Meschenmoser, Orecchio Acerbo.
“Buongiorno postino”, M. Escoffier, M. Maudet, Babalibri.

Belle storie che accolgono personaggi o situazioni diverse che possono parlare a una pluralità di lettori, anche minoranze

- “Il chiosco”, Anete Melece, Jaca Book.
“Isotta”, Annie M. G. Schmidt, Fiep Westendorp, LupoGuido.
“Pupazzi di neve”, David McKee, Mondadori
“Dieci dita alle mani, dieci dita ai piedini”, Mem Fox, Helen Oxenbury, Il Castoro.
“Peter nella neve”, Ezra Jack Keats, Terre di Mezzo.